

SAN GIOVANNI ROTONDO DAL 5 AL 7 APRILE IN PROGRAMMA IL CONGRESSO NAZIONALE DELLA FAI-CISL

# Agroalimentare ambientale La rigenerazione «pacifica»

GIULIO SIENA

Oggi alle 14.30, preso il foyer del santuario san Pio da Pietrelcina a S. Giovanni Rotondo, la inaugurazione della mostra fotografica "Fai memoria. Il sorriso nel lavoro, la gioia dell'indipendenza", a cura dell'Archivio Storico Fai-Cisl e dell'Archivio Riccardi, anteprima per lanciare i lavori, ospitati nell'auditorium del santuario, del primo Congresso nazionale di Terra Viva, associazione che nella Fai-Cisl riunisce i produttori agricoli. Porteranno i saluti, tra gli altri, il sottosegretario al Mipaaf Gianmarco Centinaio e l'eurodeputato Paolo De Castro. Gli appuntamenti rientrano nell'ambito del settimo congresso nazionale della Fai (Federazione agroalimentare ambientale della Cisl), che conta 220mila iscritti tra lavoratori agricoli, dell'industria alimentare, delle foreste, della pesca, della bonifica, del tabacco e della zootecnia, e che si svolgerà dal 5 al 7 aprile a S. Giovanni Rotondo presso l'Auditorium del Santuario San Pio da Pietrelcina.

Il congresso, dal titolo "Rigenerazione: persona, lavoro, ambiente", fa seguito ai 48 congressi territoriali e ai 20 regionali svolti tra novembre 2021 e marzo 2022, con la partecipazione di oltre 6mila persone tra lavoratori e lavoratrici, rappresentanti della Cisl e di altre categorie, delle istituzioni locali e regionali, del terzo settore, dell'imprenditoria.

Fitto il programma delle iniziative, iniziate ieri 3 aprile con l'incontro "Fratelli tutti", preghiera interreligiosa nel ghetto di Borgo Mezzanone. «Una cerimonia - spiega il segretario generale della Fai Cisl, Onofrio Rota - per ribadire l'unità dei popoli contro la guerra e la violenza, e per chiedere a tutte le istituzioni maggiori impegno contro lo sfruttamento e la mala politica delle baraccopoli». Seguita dalla proiezione gratuita presso il cinema Palladino di S. Giovanni Rotondo del docufilm "Centootto". Prodotto da Fai-Cisl e Confronti, il documentario, della durata di 50 minuti, racconta il sequestro dei pescatori mazzaresi avvenuto nel 2020 in Libia. Martedì 5 aprile, sempre presso l'Auditorium del Santuario San Pio da Pietrelcina, dalle 9, prenderà il via il VII Congresso nazionale della Fai-Cisl. L'evento si aprirà con un momento di denuncia, da parte del sindacato, sulle condizioni abitative dei braccianti immigrati. Oltre ai saluti del sindaco di San Giovanni Rotondo, Michele Crisetti, e a un messaggio per la pace e per il popolo ucraino, sono previsti gli interventi di Stefano Patuanelli, ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Andrea Orlando, ministro del lavoro e delle politiche sociali, e del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.

Mercoledì 6 aprile, a Capotiale, nel comune di Cagnano Varano, la Fai-Cisl svolgerà la quarta edizione della Giornata Nazionale per la

“  
Chiedere maggiore  
impegno contro  
lo sfruttamento  
e la mala politica  
delle baraccopoli

Cura dell'Ambiente. Per questa edizione, è previsto il recupero di una importante spiaggia nel Parco nazionale del Gargano. A seguire, si terrà una tavola rotonda sulla transizione ecologica moderata dal giornalista Rai Piero Damosso, con la partecipazione di Ermete Rea-lacci, presidente di Symbola, padre Enzo Fortunato, portavoce del Manifesto di Assisi, Valerio Rossi Albertini,

ricercatore del CNR, Federica Gasbarro, attivista per il clima, Barbara Floridia, Sottosegretario al ministero per l'Istruzione, Ilaria Fontana, sottosegretario al ministero della transizione ecologica.

I lavori si chiuderanno nella mattinata di giovedì 7 aprile con l'intervento del Segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra a cui seguirà l'elezione dei nuovi dirigenti della Fai-Cisl nazionale.



ASSEMBLEA La recente convention pugliese volta nel gennaio scorso

CERIGNOLA FINE DELL'EMERGENZA SANITARIA E DELLE ATTIVITÀ

## Coc chiude i battenti in città Bonito ringrazia il personale

GIOVANNI SOLDANO

Ha chiuso i battenti il Centro Operativo Comunale (Coc) di Cerignola, che si è occupato della gestione della fase pandemica ed ha avuto il compito di fornire i dati ufficiali della diffusione del virus in città, recependo i numeri forniti dalla Prefettura di Foggia.

La cessazione dell'attività del Centro, attivato nella città ofantina, coincidente con la fine dello stato d'emergenza sanitaria, è stata disposta con apposita ordinanza dal sindaco Francesco Bonito, il quale ha pubblicamente ringraziato quanti hanno lavorato nel Coc cerignolano.

Il primo cittadino ha voluto comunque ricordare che, e la emergenza sanitaria pare superata, il virus non è scomparso, sottolineando «che entriamo in una nuova fase, dove il senso di responsabilità di ciascuno deve prevalere ovunque per affrontare meglio questa nuova parentesi».

Una parentesi che prevede una rimodulazione delle misure in atto, come quelle relative a green pass e a mascherine, e che non è un "liberi tutti" come da molti erroneamente interpretato. «Restano fermi gli inviti a guardare con fiducia ed attenzione al futuro rispettando le indicazioni protocollari per contenere al massimo il contagio», ha ribadito il primo cittadino.

Il Centro operativo comunale è stato istituito dalla Commissione prefettizia nel febbraio 2020, ha avuto sede presso il Comando di polizia municipale nel Palazzo di Città ed è stato gestito da 17 funzionari comunali. La chiusura è giunta dopo due anni d'attività non privi di disagi e di polemiche che, in riva all'

l'ofanto, sembrano quasi essere congenite.

Soprattutto la gestione dei numeri da parte di prefettura e Coc è stata oggetto di molte critiche e malumori in città. Emblematico è il caso del febbraio-marzo 2021: il giorno 19 febbraio, restando i dati della prefettura, il Centro operativo comunale dichiara la presenza di 248 positivi in città. Il 22 febbraio, sempre stando ai dati della prefettura, i positivi diventano 474, con un balzo in avanti di ben 226 casi in soli tre giorni. Come se non fosse bastato, il 1° marzo i positivi tornano a essere 200.

Un balletto di cifre rimasto senza spiegazione e che provocarono le forti critiche da parte dell'allora referente locale di Cittadinanza Attiva, il dottor Roberto Saccozzi, il quale parlò, senza mezzi termini, di «presa per i fondelli» chiamando in causa anche la dirigenza dell'azienda sanitaria locale. «O hanno messo persone non all'altezza a gestire i numeri o mancano sistemi di controllo, perché quando si registrano dei dati devono essere verificati più volte», affermò l'oncologo.

La gestione dei numeri del contagio è migliorata a poco a poco, ma peccato dal punto di vista comunicativo non sono comunque mancate anche con l'amministrazione Bonito, data la scelta di riferire i dati relativi a positivi e quarantene in maniera non regolare.



INSODDISFAZIONE INIZIATIVE DEL SIAP FOGGIA

## Poliziotti protestano «Pochi e malpagati»

LORI C. SKANDERBEGH

Forte disagio tra il personale di Polizia della provincia di Foggia che, come in altre zone d'Italia, manifesta l'insoddisfazione per alcuni aspetti del lavoro quotidiano e del trattamento retributivo attraverso le iniziative delle organizzazioni sindacali. Per la Capitanata, questa volta, è il Siap (sindacato italiano appartenenti polizia) di Foggia a farsi portavoce delle rivendicazioni della categoria, organizzando - come avverrà anche nel resto delle province italiane - una distribuzione di volantini davanti alla Questura del capoluogo daunio per il giorno 9 aprile dalle 10 alle 12.

«Siamo stanchi - ribadisce il segretario generale provinciale del Siap, Matteo Ciuffreda - la situazione è ormai grave e intollerabile. L'ingiustificato e inaccettabile ritardo nell'applicazione del nuovo contratto, il ritardo cronico nel pagamento degli

straordinari e delle altre indennità, il ritardo nella liquidazione delle missioni nazionali e internazionali e il ritardo nella corresponsione dei buoni pasto è oltre ogni limite di sopportazione».

Le contestazioni, comunque, non riguardano solo i trattamenti economici. «Siamo sempre meno e sempre più vecchi - aggiunge Ciuffreda - mentre aumentano le richieste di sicurezza dei cittadini e le emergenze cui fare fronte: in ultimo quella ucraina con le decine di migliaia di profughi arrivati, obbligandoci al lavoro straordinario retribuito dopo anni. Anche i poliziotti, molti monoreddito, pagano la crisi economica e l'aumento sconsiderato delle bollette energetiche».

Ciuffreda mette in luce realtà che da tempo preoccupano molti territori e che hanno portato alla mobilitazione del Siap che manifesterà da oggi davanti a tutte le sedi di polizia italiane, tra le quali Foggia, appunto, sabato prossimo.

MANFREDONIA ALL'AUDIOTORIUM SERRICCHIO

## Sport e benessere Proloco per la salute

La Proloco a Manfredonia fa rima con sport. Per risollevare le sorti del turismo, della cultura e anche dello sport, dopo il brusco arresto causato dalla pandemia, la Pro loco ha deciso di scendere in campo promuovendo una tavola rotonda con focus sullo sport e l'alimentazione tra i giovani, che si terrà presso l'auditorium "Cristanziano Serricchio", oggi alle 18.00 con il patrocinio del Comune di Manfredonia e della Regione Puglia. «Assistiamo spesso a messaggi fuorvianti che impediscono una giusta consapevolezza sull'importanza dell'alimentazione nello sport, in particolare in età giovanile - dichiara Francesco Schiavone, presidente della Proloco di Manfredonia - ed è per questo motivo che ritengo doveroso elevare il livello di conoscenza della popolazione in generale e in chi pratica sport in particolare, sugli stili di vita adeguati per il man-

tenimento della salute». Inoltre Schiavone aggiunge che c'è necessità di reinterpretare le risorse territoriali in una nuova chiave e «l'attività sportiva attraverso i valori e le emozioni di cui è portatrice può considerarsi una tra le forme di promozione turistica più efficaci per il nostro territorio grazie alle sue capacità di valorizzarne le peculiarità geografiche e quelle turistico-sociali». Il convegno progettato dal delegato allo sport della locale Proloco, Nicola Mangano, prevede la presenza di Giuseppe Di Bari (manager sportivo), Atanasio De Meo (farmacista nutrizionista), Pasquale Padalino (allenatore del Siena), Michele Pazienza (allenatore del Cerignola) e Renato Clemente Martino (delegato provinciale Coni). Nel corso della manifestazione, moderata da Giovanni Ognissanti e Stefania Troiano interverranno anche diverse personalità del mondo dello sport.

SAN SEVERO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

## Richiesta di fondi Comune avrà l'asilo

La giunta comunale di San Severo ha deliberato l'atto d'indirizzo e approvazione per la candidatura dello studio di fattibilità per il nuovo asilo nido da realizzarsi su area di proprietà comunale.

«Abbiamo recepito l'avviso pubblico del ministero dell'Istruzione», dichiarano da palazzo Celestini con «l'obiettivo di consentire la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia. L'Amministrazione Comunale si

è dotata di uno studio di fattibilità denominato "Realizzazione di nuovo asilo nido" che prevede la costruzione dell'edificio su area di proprietà comunale prospiciente via Mario Carli. Il progetto è stato redatto dai tecnici comunali Luigi Elicio, Angelo Di Nauta e Luigi De Matteis. Il finanziamento richiesto ammonta a oltre 1 milione di euro e nel caso di accoglimento della domanda, per la prima volta la nostra Municipalità sarebbe dotata di un asilo nido comunale».